Comune di Canistro

Provincia dell'Aquila

Borghi del Respiro

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL RIFUGIO MONTANO "COLLE ARCARO" E DEL RIFUGIO MONTANO "CANISTRO"

Comune di Canistro

Provincia dell'Aquila

Borghi del Respiro

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo e custodia del Rifugio Montano "Colle Arcaro" e del Rifugio Montano "Canistro" di seguito chiamati "rifugi", di proprietà del Comune di Canistro e ubicati lungo la SP 63 Simbruina.
2. I rifugi costituiscono patrimonio pubblico destinato alla valorizzazione ambientale, turistica, culturale, escursionistica e sociale del territorio comunale.

Art. 2 – Finalità

I rifugi sono destinati:

a) al ricovero e all'ospitalità di escursionisti e visitatori;
b) alla promozione del turismo montano;
c) allo svolgimento di attività culturali, educative, sportive e ricreative;
d) alla valorizzazione delle risorse naturalistiche del territorio;
e) alla promozione della conoscenza e del rispetto dell'ambiente montano.

Art. 3 – Proprietà e gestione

1. Il rifugi sono di esclusiva proprietà del Comune di Canistro.
2. La gestione è effettuata dal Comune di Canistro. Possono essere riservate all'interno dei calendari annuali delle date ovvero periodi ad associazioni, enti, cooperative, associazioni di volontariato o altri enti senza scopo di lucro.

CAPO II – MODALITÀ DI UTILIZZO

Art. 4 – Accesso ai rifugi

1. I rifugi sono utilizzabili previa prenotazione e autorizzazione del Comune.
2. L'accesso è consentito nel rispetto del presente regolamento e delle norme di sicurezza.

Art. 5 – Priorità di utilizzo

Nella concessione del rifugio costituiscono titolo preferenziale:

a) iniziative promosse dal Comune di Canistro;
b) attività di protezione civile;
c) manifestazioni di carattere culturale, ambientale e turistico;
d) iniziative delle associazioni locali;
e) attività escursionistiche e sportive.

Si prevede altresì, nelle date disponibili, la possibilità di utilizzo da parte dei soggetti privati.

Art. 5 – Prenotazioni

1. Le richieste di utilizzo devono essere presentate al Comune almeno 10 giorni prima della data prevista.
2. La domanda, il cui modello fac simile è parte integrante del presente Regolamento, dovrà indicare:

- nominativo del richiedente;
- recapiti telefonici;
- numero dei partecipanti;
- periodo di utilizzo;
- eventuale finalità dell'iniziativa.

3. La prenotazione non può in ogni caso eccedere la durata di 7 giorni consecutivi (Termine estendibile in mancanza di altre prenotazioni);
4. Gli orari di Check-in e Check-out verranno definiti a premessa di ogni soggiorno, e in ogni caso dal lunedi al venerdi secondo gli orari di apertura degli uffici comunali;

Art. 6 – Tariffe

1. La Giunta Comunale determina con proprio atto:
   a) le tariffe di utilizzo con rivalutazione annuale su base Istat;
   b) l'eventuale deposito cauzionale;
   c) le esenzioni o riduzioni.
2. Sono sempre esentate dal pagamento:
   - le iniziative istituzionali del Comune;
   - l'utilizzo per attività di protezione civile in emergenza svolte da Enti ed Associazioni preposte.

CAPO III – OBBLIGHI DEGLI UTILIZZATORI

Art. 7 – Norme di comportamento, divieti e obblighi

ARRIVO NELLA STRUTTURA

La struttura viene concessa funzionante ed agibile: ad ogni modo i fruitori sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali danni o malfunzionamenti riscontrati alla struttura e/o agli arredamenti e/o alle sue suppellettili all'Ente gestore. All'interno della struttura è affisso un inventario con elencato tutto il materiale presente (tra arredi, suppellettili e quant'altro).

PERMANENZA

• Chiunque usufruisca del rifugio è tenuto a rispettare scrupolosamente il presente regolamento, in ogni sua parte.

• Chiunque entri nel rifugio ricordi che è un ospite e sappia dunque comportarsi come tale, regolando la sua condotta in modo da non danneggiare gli arredi e la struttura.

• E' obbligatoria la presenza di almeno un maggiorenne;

• È fatto divieto di imbrattare e danneggiare muri, vetri, arredamenti, suppellettili e quant'altro con adesivi, colori, disegni, scritte ecc., pena il risarcimento completo dei danni arrecati (previa perizia di verifica e quantificazione dell'ammontare, redatta a cura dell'UTC).

• E' fatto divieto di fumare all'interno di tutti i locali del Rifugio.

• È fatto divieto lasciare rifiuti, sia internamente alla struttura, sia nelle aree adiacenti.

• È fatto divieto di asportare arredamenti, suppellettili e quant'altro, di pertinenza dello stesso rifugio.

• Si raccomanda agli ospiti di voler mantenere appropriate condizioni igieniche, per il rispetto di tutti e per una pacifica convivenza.

• All'interno del rifugio e nelle sue vicinanze è necessario limitare l'uso di apparecchi sonori, che in ogni caso vanno tenuti ad un volume basso ed è comunque proibito qualsiasi schiamazzo.

• È vietato l'uso di fornelli a fiamma libera all'interno delle camere, i fuochi dovranno essere accesi solo ed esclusivamente nei punti predisposti.

• E' obbligatorio, ogni qualvolta si esce dal rifugio, di chiudere a chiave la porta e di controllare che le finestre siano ben chiuse.

• E' obbligatorio spegnere completamente il fuoco nel camino e nelle stufe prima di lasciare il rifugio. Depositare i residui del camino (cenere, tizzoni etc.) in apposito contenitore e riporlo poi in corrispondenza del barbecue esterno e lontano da oggetti infiammabili;

• Si è tenuti a custodire attentamente qualsiasi tipo di bene personale in quanto l'Ente gestore non risponde di furti, smarrimenti o danneggiamenti degli stessi.

• Si prega di custodire attentamente le chiavi della struttura consegnate dagli operatori; in caso di smarrimento delle stesse verranno addebitati i costi necessari al loro rifacimento, nonché alla sostituzione della serratura.

• Chiunque abbia usufruito del rifugio, prima di allontanarsi, deve provvedere al suo riassetto, nonché alla pulizia dei vani e delle attrezzature eventualmente utilizzate.

• Chiunque, anche involontariamente, durante la sua presenza nel rifugio, abbia recato danno all'immobile, all'arredo o alle suppellettili, è tenuto a darne pronto avviso all'Ente gestore.

• L'Ufficio Tecnico Manutentivo anche per il tramite della Polizia Locale, si riserva il diritto di effettuare controlli senza preavviso, anche eventualmente durante la permanenza degli ospiti e di annullare o interrompere la permanenza nel rifugio, in caso di inadempienze riscontrate nei confronti di tale regolamento o nel caso di emergenze o altre necessità.

PARTENZA E RILASCIO

Al momento della partenza gli ospiti sono tenuti alla restituzione delle chiavi presso la sede dell'Ente, salvo diverse disposizioni dell'Ente gestore. Unitamente alle chiavi dovrà essere rilasciata all'Ente documentazione fotografica attestante lo stato dei locali al momento della chiusura del rifugio con prova dell'orario e data di produzione.

Art. 8 – Animali

E' ammessa la presenza degli animali ma vige il divieto di accesso nei locali adibiti alla preparazione o conservazione di alimenti ed al pernottamento. Per le aree esterne si rimanda alla normativa nazionale.

Art. 10 – Pernottamento

1. Il pernottamento è consentito nei limiti della capienza autorizzata.
2. Gli utilizzatori sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza e antincendio.

CAPO IV – RESPONSABILITÀ

Art. 9 – Responsabilità degli utilizzatori

1. Il richiedente è responsabile:
   - dei danni arrecati al rifugio;
   - dei comportamenti dei partecipanti;
   - del rispetto del presente regolamento.
2. Il Comune non risponde di:
   - furti;
   - smarrimenti;
   - incidenti derivanti da uso improprio della struttura.

Art. 10 – Danni

1. I danni saranno addebitati al richiedente.

2. Il Comune potrà incamerare il deposito cauzionale e richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

CAPO V – GESTIONE DEL RIFUGIO

Art. 11 – Custodia e manutenzione

Il Comune provvede:

a) alla manutenzione ordinaria;
b) ai controlli di sicurezza;
c) alla verifica delle condizioni igienico-sanitarie;
d) alla tenuta del registro delle prenotazioni.

Art. 12 – Registro delle presenze

Presso il Comune è istituito un registro delle presenze nel quale devono essere annotati:

- nominativo del responsible;
- numero degli ospiti;

- periodo di permanenza;
- recapito telefonico.

Art. 13 – Emergenze

In caso di necessità il rifugio potrà essere messo a disposizione:

- della Protezione Civile;
- del Soccorso Alpino;
- delle Forze dell'Ordine e di Soccorso.

CAPO VI – SANZIONI

Art. 14 – Sanzioni amministrative

Le violazioni al presente regolamento comportano:

a) sospensione dell'utilizzo;
b) esclusione dalle prenotazioni;
c) applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000, da euro 25,00 a euro 500,00.

Art. 15 – Revoca dell'autorizzazione

Il Comune può revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione all'utilizzo per:

- motivi di sicurezza;
- violazione del presente regolamento;
- esigenze di pubblico interesse.

Art. 16 – Norme finali

Per quanto non previsto si applicano:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Codice Civile;
- le norme regionali e nazionali in materia di sicurezza, ambiente e protezione civile.

Art. 17 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.